

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLÌ-CESENA
RELAZIONE AL RENDICONTO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2026

Gentili Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il rendiconto di previsione dell'esercizio 2026 entro i termini previsti dalla legge. Il prospetto allegato consente una comparazione tra il preventivo 2025, il consuntivo 2025 ed il preventivo 2026 che è oggetto di deliberazione nella presente assemblea.

Esso è il risultato di un lavoro di previsione che giunge all'inizio del 2026 e pertanto, così come è avvenuto nel corso dell'approvazione degli ultimi bilanci preventivi, costituisce una stima e soprattutto uno sforzo di programmazione per quell'esercizio al fine di rispettare gli impegni evidenziati che si manifesteranno nel corso dell'anno.

Stante l'importanza di tale rendiconto di previsione, in particolare quale strumento, appunto, di programmazione e di autorizzazione alla spesa, riteniamo che nel corso dell'esercizio 2026 sarà opportuno prevedere, qualora si verificassero delle variazioni in corso d'anno o intercorressero eventi tali da impattare significativamente nei capitoli sia di entrata che di uscita, una seduta di aggiornamento del rendiconto stesso al fine di rendere questo strumento amministrativo-contabile sempre più aderente alle dinamiche ed alle decisioni che interessano il nostro Ordine.

Il rendiconto è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti nel Regolamento interno di contabilità e tesoreria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena ed indica, per capitoli, le entrate previste e la loro destinazione presunta, ovvero il loro impiego per le uscite preventivate. Nella formulazione del preventivo si è tenuto conto delle scelte operative per il 2026 ma anche della proiezione del consuntivo 2025, esercizio, peraltro, appena concluso.

Prima di passare ad illustrare sinteticamente i capitoli di entrate e uscite che meritano un approfondimento alla luce delle variazioni intervenute rispetto al precedente prospetto si segnala, così come già evidenziato nella relazione al preventivo 2014, che a seguito dell'istituzione dell'Agenda Digitale Italiana il nostro ente ha provveduto ad adeguarsi per ciò che riguarda il tipo di comunicazione telematica/digitale che l'ordine è tenuto a fornire nei

confronti di terzi, negli obblighi di trasparenza e accessibilità che deve garantire, e pari merito, nelle dotazioni che deve acquisire per il raggiungimento di questi obiettivi.

Evidenziamo infine, in tema di contabilità dell'Ordine Forense, come questo organismo sia già dotato di una contabilità pubblica, redigendo gli appositi documenti contabili secondo i principi che governano gli enti pubblici.

Le entrate e le uscite correnti, ammontanti a euro 500.000, superiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente, e di cui si fornisce dettaglio nel prosieguo per le sole voci che evidenziano uno scostamento significativo rispetto al precedente preventivo e per quelle che meritano un approfondimento vista la loro importanza.

Preme porre alla Vostra attenzione la consistenza degli importi inseriti ai seguenti capitoli di entrata:

- non segnaliamo particolari scostamenti da evidenziare avendo, più o meno, quasi replicato gli stessi importi del preventivo 2025 se non per la diminuzione del capitolo 307020 proventi da attività di mediazione dopo aver verificato la consistenza dell'esercizio precedente;

Dal versante dei capitoli di uscita poniamo l'attenzione sui seguenti:

- al capitolo 104115, relativo al finanziamento delle attività della Fondazione Forense è stato aumentato il contributo a 120.000 euro contro i 25.000 euro dell'anno precedente stante il disavanzo di cui al bilancio 2025 della Fondazione, anche in considerazione del fatto che il 2025 è stato il primo anno completo in cui l'Organismo di Mediazione è passato in capo all'Ordine;
- al capitolo 104120, relativo a spese per convegni, riunioni, assemblee degli iscritti, è stato stanziato un minor importo rispetto al precedente in quanto nel corso del 2026 non si terrà il Congresso Nazionale Forense.
- al capitolo 110020 fondo per stanziamenti insufficienze è stato confermato uno stanziamento di euro 5.000,00 a titolo di accantonamento fittizio per futuri sostenimenti di spesa imprevisti.

Si evidenzia infine che l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2026 che è un dato certo solo alla data puntuale, dovrebbe risultare nell'intorno di euro 95.000 adottando una valutazione affatto prudentiale.

Si può dunque affermare che il rendiconto di previsione che viene sottoposto alla Vostra approvazione risulta adeguato alle concrete capacità operative dell'Ente ed improntato all'equilibrio di bilancio.

Stante la rapida evoluzione delle normative e delle situazioni operative nel cui contesto il nostro Ordine si trova ad operare, sarà cura degli estensori provvedere ai necessari aggiornamenti delle voci di entrata e di spesa in corso di esercizio.

Gentili Colleghi,

alla luce delle considerazioni sviluppate, Vi invitiamo pertanto all'approvazione del rendiconto di previsione dell'esercizio 2026.

Forlì, 20 febbraio 2026

Il Consigliere Tesoriere

Il Presidente